La stanza del Fregio

Questa stanza si chiama così perché c'è un fregio, cioè una decorazione, presente sulle pareti.

Il fregio l'ha realizzato Baldassarre Peruzzi nell'anno 1508.

Baldassarre Peruzzi è stato un architetto e decoratore dell'antichità.

Nel fregio sono dipinte le imprese di Ercole.

Le imprese di Ercole una serie di episodi della mitologia greca che parlano delle imprese compiute dall'eroe Ercole per cercare di perdonare sé stesso per avere ucciso la sua famiglia.

In questa sala è anche raffigurato lo stemma, cioè il simbolo, della famiglia di Agostino Chigi.

Questo simbolo ha sei colline e una stella in cima.

Le imprese di Ercole

Le imprese di Ercole vengono chiamate anche fatiche di Ercole.

Ercole e i Centauri

La 1° fatica di Ercole riguarda i Centauri.

Il centauro è una figura mitologica greca che è per metà uomo e metà cavallo.

In questa immagine si vede Ercole che lotta con i Centauri:

Ercole uccide 10 centauri.

L'ultimo Centauro invece muore perché si ferisce con una freccia.

Ercole e il Leone Nemeo

Il Leone Nemeo era un mostro fortissimo che distruggeva il paese chiamato Nemea mangiando anche i suoi abitanti e i loro animali.

NEMEA

Ercole prova ad ucciderlo con l'arco e le frecce ma alla fine lo uccide soffocandolo.

Dopo usa la sua pelle come vestito e la sua testa come elmo per la testa.

Ercole e il Cinghiale di Erimanto

In questa fatica, Ercole uccide il cinghiale che viveva su un monte chiamato Erimanto e che distruggeva i campi.

Ercole lo cattura e lo porta vivo nella città chiamata Micene.

In questo dipinto, invece, il cinghiale è raffigurato morto.

Il lato Est

Prima di vedere le altre fatiche ci sono delle immagini che raffigurano i tre amori di Giove.

Le scene delle fatiche di Ercole e degli amori di Giove
sono separati da una cariatide, cioè da una scultura di donna che
è usata come colonna.

Il ratto d'europa

Il ratto vuol dire rapimento.

In questa scena si vede Mercurio che porta una mandria di buoi
verso il mare.

Giove si trasforma in toro, si mischia insieme alla mandria che porta
Mercurio e rapisce Europa.

Europa era la figlia di Agenore, il re della città di Tiro.

Danae accoglie Giove

In questa scena è raffigurata Danae.

Danae era la figlia di Acrisio, che era il re della città di Argo.

Argo aveva deciso di imprigionare Danae perché una profezia diceva che suo figlio avrebbe potuto ucciderlo in futuro.

Una profezia è una previsione futura.

Giove riesce lo stesso a raggiungere Danae e insieme hanno un figlio di nome Perseo.

Perseo ha poi ucciso Acrisio come aveva detto la previsione.

Semele folgorata da Giove

Semele è un personaggio della mitologia greca.

Giove le aveva promesso di esaudire tutti i suoi desideri.

Semele, su consiglio da Giunone, chiede a Giove di farsi vedere da lei non come essere umano ma come divinità.

Quando questo accade, però, Semele muore incenerita dalle folgori di Giove.

Le folgori sono tuoni e fulmini.

diana ed Atteone

Diana divinità che proteggeva gli animali, trasforma Atteone in un cervo e viene così divorato dai cani.

Atteone è un personaggio della mitologia greca.

La gara tra Apollo e Pan

In questa dipinto sono raffigurati Apollo e Pan che fanno una gara di musica.

Apollo e Pan sono divinità ma Pan non è una divinità del Monte Olimpo mentre Apollo lo è.

Pan ha un flauto mentre Apollo ha un violino.

Nettuno e Anfitrite

In questa dipinto sono raffigurati Nettuno, il dio dei mari, sua moglie e suo figlio mentre sono nel mare su una biga dorata che è portata da due cavalli marini.

Una biga è una carrozza dell'antichità.

Il lato sud

Il corteo marino

In questa scena è raffigurato il corteo di Nettuno e di sua moglie.

Sono raffigurati tritoni e altre divinità acquatiche tra una divinità dei fiumi, forse il Tevere.

Ci sono anche degli amorini, i satiri e le ninfe.

Il lato Ovest1

La decorazione dal lato ovest1 ha inizio con due satiri che, assistiti da un amorino, assalgono una ninfa addormentata.

Il lato ovest2

Marsi, Meleagro e Orfeo

Apollo scortica Marsia.

Marsia è una figura della mitologia greca.
Marisa aveva sfidato Apollo in una gara e per questo era stato
appeso a un albero e scorticato dai compagni di Apollo.

Atalanta Meleagro e la caccia al cinghiale di Calidonio.

In questa dipinto si vede Meleagro, che era il figlio del re
del popolo degli Etoli della città greca di Calidone, con un gruppo
di eroi.

Tra questi eroi c'è anche la cacciatrice Atalanta.
Qui danno la caccia ad un cinghiale furioso mandato da Artemide.
Artemide è una divinità greca che si era offeso
perché non era stato fatto un sacrificio da parte del re.
Nell'antichità si sacrificavano, cioè si uccidevano, animali o altro come dono
alle divinità.

Dipinto lato ovest3

Le Parche e la madre di Melagro

Le Parche sono divinità della mitologia che per la mitologia gestivano la vita degli essere umani e la sua durata.

Le Parche erano tre,

una filava il filo della vita degli esseri umani,

la seconda decideva il destino e la terza tagliava il filo della vita degli esseri umani.

In questa immagine, la madre di Meleagro getta tra le fiamme il tizzone magico a cui era legata la vita del figlio e Meleagro muore.

Meleagro morente

In questa dipinto Meleagro è sul letto di morte
e si vede una donna che cerca di impedire alla madre di
Meleagro di buttare tra le fiamme il tizzone magico
a cui era legata la vita del figlio.

Orfeo incanta gli animali

In questa dipinto Orfeo suona il violino e incanta gli animali
con la sua musica.
Orfeo è un personaggio della mitologia greca.

Orfeo Euridice e Plutone

In questa dipinto si vede Orfeo che si gira per guardare la
sua sposa Euridice.

A causa di questo gesto, Plutone, il dio dell'oltretomba riporta negli
Inferi Euridice.

Morte di Orfeo

In questa scena Orfeo muore, ucciso dalle donne di Tracia.

La Tracia è una paese della Grecia.

Le donne di Tracia erano offese con Orfeo perché Orfeo non dava
loro attenzione.